

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 22533 del 05/12/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2019/23039 del 05/12/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** CORSO-CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 138 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. GIUR. C), DI CUI 27 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEL D.LGS. N. 66/2010 - APPROVAZIONE BANDO

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Firmatario:** FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del procedimento:** Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e ss.mm.ii, e in particolare l'art. 16 bis "Corso-concorso unico";

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 65/1986 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale";
- il DPCM 174/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare:
  - o l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;
  - o l'art. 14 ter che integra il comma 361 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, prevedendo la possibilità di utilizzare le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori;

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 1605 del 30/09/2019 "Modalità di attuazione del corso-concorso unico

per selezionare il personale di polizia locale, si sensi dell'art. 16 bis della l.r. 24/2003 e ss.mm.ii" è stata approvata la Direttiva che definisce le modalità di svolgimento del corso-concorso unico in oggetto per l'assunzione di operatori di polizia locale da parte degli Enti locali e definisce lo schema del previsto accordo, da sottoscrivere con gli Enti Locali interessati ad aderire alla procedura, a cura del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della regione;

Preso atto degli accordi di adesione al corso-concorso, stipulati secondo le previsioni della citata deliberazione n. 1605/2019, per l'individuazione dei fabbisogni assunzionali di agenti di polizia locale per l'anno 2020, conservati agli atti, sottoscritti con i seguenti Enti locali del territorio regionale:

- o Comune di Bologna
- o Comune di Codigoro
- o Comune di Goro
- o Comune di Lagosanto
- o Comune di Modena
- o Comune di Noceto
- o Comune di Parma
- o Comune di Piacenza
- o Comune di Reggio Emilia
- o Comune di San Lazzaro di Savena
- o Comune di Valsamoggia
- o Provincia di Forlì-Cesena
- o Provincia di Reggio Emilia
- o Unione Bassa Val d'Arda e Fiume Po
- o Unione Distretto Ceramico
- o Unione Rubicone e Mare
- o Unione Terre d'Acqua
- o Unione Terre d'Argine
- o Unione Tresinaro Secchia
- o Unione Valconca

da cui emerge un fabbisogno assunzionale frutto dell'aggregazione dei singoli fabbisogni degli enti sottoscrittori come di seguito riepilogato:

<b>Enti Locali</b>	<b>Numero di Agenti di Polizia locale da assumere nel 2020</b>
Comune di Bologna	70
Comune di Codigoro	1
Comune di Goro	1
Comune di Lagosanto	1
Comune di Modena	3
Comune di Noceto	1
Comune di Parma	7
Comune di Piacenza	15
Comune di Reggio Emilia	11
Comune di San Lazzaro di Savena	3

Comune di Valsamoggia	2
Provincia di Forlì-Cesena	2
Provincia di Reggio Emilia	2
Unione Bassa Val d'Arda e Fiume Po	1
Unione Distretto Ceramico	2 per il Comune di Formigine
Unione Rubicone e Mare	1 per il Comune di Cesenatico 1 per il Comune di Longiano
Unione Terre d'Acqua	7
Unione Terre d'Argine	4
Unione Tresinaro Secchia	2
Unione Valconca	1
<b>Totale fabbisogno assunzionale 2020</b>	<b>138</b>

Dato atto degli accordi intercorsi tra questa Direzione Generale ed il Gabinetto del Presidente della Giunta circa l'attivazione ed i contenuti della procedura di corso-concorso di cui trattasi nonché della comunicazione del Capo di Gabinetto acquisita agli atti con prot. PG/2019/0890967 che attesta la conformità della procedura in oggetto con la legge regionale e la direttiva della Giunta regionale richiamate;

Dato atto che con propria nota prot. n. PG/2019/888277 del 04/12/2019 è stata avviata la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in nome e per conto di tutti gli enti locali sottoscrittori della convenzione per la realizzazione del corso-concorso unico;

Dato atto inoltre che, secondo quanto previsto al co. 4 dell'art. 2 della sopracitata L. 56/2019, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nell'ambito del triennio 2019-2021 le Amministrazioni possono derogare all'attivazione delle preventive procedure di mobilità di cui al co. 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e che la volontà di avvalersi di tale possibilità è stata espressa da ogni Ente locale aderente al corso-concorso all'interno del proprio accordo di adesione;

Evidenziato che:

- la Regione Emilia-Romagna bandisce il presente corso-concorso unico per selezionare, sulla base dei fabbisogni individuati nella convenzione stipulata con gli Enti locali, il personale di polizia locale che gli stessi intendono assumere;
- per quanto non espressamente previsto dalle citate L.R. 24/2003, delibera di Giunta Regionale n. 1605/2019, troverà applicazione il Regolamento Regionale 2 novembre 2015 n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Regionale n. 278/2005 "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 24/2003";

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva pubblica nella

forma del corso-concorso per l'assunzione per l'anno 2020 a tempo pieno ed indeterminato di 138 posti di agente di polizia locale, categoria C - posizione economica C.1;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

d e t e r m i n a

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di indire, in nome e per conto degli enti locali sottoscrittori dell'accordo richiamato in premessa, un corso-concorso unico regionale per l'assunzione nell'anno 2020 con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di n. 138 agenti di polizia locale categoria C, posizione economica C.1;
2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nell'avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che:
  - l'assunzione a tempo indeterminato presso gli Enti locali aderenti al corso-concorso verrà disposta secondo la consistenza numerica di cui agli accordi sottoscritti e precisamente:

Enti Locali	Numero di Agenti di Polizia locale da assumere nel 2020
Comune di Bologna	70
Comune di Codigoro	1
Comune di Goro	1
Comune di Lagosanto	1
Comune di Modena	3
Comune di Noceto	1
Comune di Parma	7
Comune di Piacenza	15
Comune di Reggio Emilia	11
Comune di San Lazzaro di Savena	3
Comune di Valsamoggia	2
Provincia di Forlì-Cesena	2
Provincia di Reggio Emilia	2
Unione Bassa Val d'Arda e Fiume Po	1
Unione Distretto Ceramico	2 per il Comune di Formigine
Unione Rubicone e Mare	1 per il Comune di Cesenatico 1 per il Comune di Longiano
Unione Terre d'Acqua	7
Unione Terre d'Argine	4
Unione Tresinaro Secchia	2
Unione Valconca	1
<b>Totale fabbisogno assunzionale 2020</b>	<b>138</b>

- la graduatoria approvata conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di disporre che:

- gli Enti locali aderenti al corso-concorso si riservano la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei nel rispetto di quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019 convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26;
- i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del sopracitato articolo 14-ter sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

5. di subordinare le assunzioni previste dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

6. di stabilire che l'avviso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet dell'Ente, e che della presente procedura sia dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Francesco Raphael Frieri*



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**

**Il Responsabile del Servizio**

**Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio**

**CORSO-CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 138 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. GIUR. C), DI CUI 27 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEL D.LGS. N. 66/2010.**

Visti:

- Legge Regionale 24/2003 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 278 del 14/02/2005 “Direttiva in materia di 'criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la 'formazione iniziale' degli operatori di polizia locale, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della lr n. 24/2003” e n. 1605 del 30/09/2019 “Modalità di attuazione del corso-concorso unico per selezionare il personale di polizia locale, ai sensi dell'art. 16 bis della l.r. 24/2003 e ss.mm.ii”;
- la Legge 65/1986 “Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale” ed il DPCM 174/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- gli accordi di adesione al corso-concorso da parte degli enti locali del territorio regionale per l'individuazione dei fabbisogni assunzionali conservati agli atti;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

### **RENDE NOTO**

è indetto un corso-concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 138 posti di agente di polizia locale - categoria C - posizione economica C.1 , di cui 27 posti riservati ai volontari delle forze armate ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. b), e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010.

I vincitori del corso-concorso saranno assunti presso gli enti locali del territorio regionale secondo il riparto di quote riportate di seguito:

<b>Enti Locali</b>	<b>N. Assunzioni</b>
Comune di Bologna	70
Comune di Codigoro	1
Comune di Goro	1
Comune di Lagosanto	1
Comune di Modena	3
Comune di Noceto	1
Comune di Parma	7
Comune di Piacenza	15
Comune di Reggio Emilia	11
Comune di San Lazzaro di Savena	3
Comune di Valsamoggia	2

Provincia di Forlì-Cesena	2
Provincia di Reggio Emilia	2
Unione Bassa Val d'Arda e Fiume Po	1
Unione Distretto Ceramico	2 per il Comune di Formigine
Unione Rubicone e Mare	1 per il Comune di Cesenatico 1 per il Comune di Longiano
Unione Terre d'Acqua	7
Unione Terre d'Argine	4
Unione Tresinaro Secchia	2
Unione Valconca	1
<b>Totale assunzioni a tempo indeterminato</b>	<b>138</b>

## ART. 1 - INDICAZIONI GENERALI

Lo svolgimento della procedura concorsuale e le assunzioni sono subordinate ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni. Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. b), e 3, e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del corso-concorso; pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Le attività inerenti la realizzazione del corso-concorso potranno essere svolte dalla Scuola Interregionale di polizia locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria la quale potrà avvalersi di soggetti specializzati.

Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e all'ora stabiliti per ognuna delle prove previste dal presente bando, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

## ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale del comparto Funzioni locali per il profilo professionale di Agente di Polizia Locale, categoria C, posizione economica C1, nonché eventuali assegni per il nucleo familiare ove spettanti, la 13<sup>a</sup> mensilità nelle misure stabilite dalla legge e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute stabilite dalla legge.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## ART. 3 - RISERVA DI POSTI

Sui posti messi a concorso, 27 posti sono riservati ai volontari delle Forze Armate, così come previsto dall'art. 1014, commi 1, lett. b), e 3, e dall'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di tale riserva dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

## ART. 4 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalla delibera regionale 1605 del 30/09/2019 pari a anni 35 da possedere alla data di scadenza del Bando. Il limite massimo di età si intende superato il giorno successivo a quello di compimento del 35 anno di età. Tale limite massimo di età viene elevato a 38 anni per i candidati che nei 2 anni precedenti la data di scadenza del bando siano stati assunti come addetti di polizia locale a tempo determinato, per almeno 60 giorni complessivi anche non continuativi;

c) titolo di studio: diploma di scuola media superiore (maturità);

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso un istituto estero, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/equipollenze>

d) le seguenti patenti di guida:

- di categoria "B", in corso di validità;
- di categoria "A2" per la conduzione di motocicli, in corso di validità, oppure conseguita entro la data di svolgimento della prova di preselezione a contenuti professionali; in questo ultimo caso il documento relativo alla patente "A2" dovrà essere esibito a pena di esclusione, al momento dell'identificazione prima di accedere alla prova stessa. La data esatta di svolgimento della prova di preselezione a contenuti professionali verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", e si terrà nella seconda metà del mese di febbraio 2020.

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (per gli obbligati ai sensi di legge);

g) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

h) non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;

i) non avere riportato condanne penali definitive per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

l) non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o per la produzione di documenti falsi o

dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 55 quater del D. Lgs. 165/2001;

m) non essere stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso da meno di cinque anni e non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001;

n) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;

o) non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;

p) disponibilità incondizionata al porto e all'eventuale uso dell'arma e alla conduzione dei veicoli in dotazione al servizio di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);

q) non trovarsi in condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 68/99.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e anche al momento dell'assunzione.

Il Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

## **ART. 5 - REQUISITI FISICO-FUNZIONALI**

I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, e cioè devono essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali definiti dalla Direttiva Regionale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14/02/2005 e successive modificazioni.

**I requisiti, che saranno oggetto di accertamento medico prima dell'immissione in servizio, sono i seguenti:**

- Sana e robusta costituzione:
  - visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
  - senso cromatico e luminoso normale
  - funzione uditiva normale
  - assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea
- Assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale da valutare in sede di accertamento medico diretto. Tale valutazione comprenderà:
  - rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di massa corporea)
  - valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo)
  - valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente
  - valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria
  - valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base
  - valutazione dei risultati degli esami di laboratorio di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14/02/2005 e successive modificazioni.

Le condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione, ai sensi della DGR 278 del 14/2/2005 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione)
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata)
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio)
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari)
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari)
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti)
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti

**Il possesso di tali requisiti sarà oggetto di accertamento medico al termine delle prove di idoneità psico-attitudinali.**

**Tali requisiti costituiscono condizione necessaria per l'ammissione alla fase successiva del concorso.**

#### **ART. 6 - REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI**

I candidati devono possedere i requisiti di carattere psico - attitudinale richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Agente di Polizia Locale, previsti dall'allegato B paragrafo 1 della Direttiva Regionale di cui alla D.G.R. n. 278 del 14/02/2005 e s.m.i. sopra citata.

**I requisiti, che saranno oggetto di accertamento prima dell'immissione in servizio, sono i seguenti:**

- a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari

difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

**Il possesso di tali requisiti da parte dei candidati sarà oggetto di accertamento al termine della prova di preselezione a contenuti professionali.**

**Tali requisiti costituiscono condizione necessaria per l'ammissione alla fase successiva del concorso.**

## **ART. 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, entro e non oltre le ore 13:00 del 20 gennaio 2020.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle di seguito indicate

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e la ricevuta della domanda con gli estremi della protocollazione. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di alcuni giorni, in particolare in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda quando aumenta il numero di invio delle candidature.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda e dei relativi allegati da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra. Non è possibile integrare la propria candidatura successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione della stessa.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura:

1. la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.
2. la scansione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 15,00 recante come causale la dicitura "Corso-concorso PL - NOME E COGNOME DEL CANDIDATO" effettuato a favore della Tesoreria della Regione Emilia-Romagna tramite versamento sul C/C IBAN IT 15 H 02008 02435 000003010203 UNICREDIT SPA - FILIALE BOLOGNA VIA UGO BASSI 1.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

## **ART. 8 - CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione in cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione in cui non risulti allegata la scansione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

#### **ART. 9 AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda secondo le modalità previste.

I controlli relativi alla regolarità della domanda inoltrata saranno effettuati in esito alla prima prova scritta di preselezione di cultura generale e limitatamente ai candidati ammessi alla seconda prova di preselezione.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del Procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta di integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti, con provvedimento motivato, l'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

#### **ART. 10 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO**

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
  - a. prova scritta di preselezione di cultura generale;
  - b. prova fisica di preselezione;
  - c. prova di preselezione a contenuti professionali
  - d. prova di idoneità psico-attitudinale;
  - e. visita medica per le finalità di cui alla DGR 278/2005;
  - f. formazione residenziale della durata di 180 ore complessive (si svolgeranno indicativamente nell'arco di 4 settimane);
  - g. esame finale

Con avviso pubblicato sul sito dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche" entro il 29 gennaio 2020, verrà comunicato ai candidati il calendario dettagliato delle prove di preselezione di cui ai punti dalla lettera a) alla lettera c).

2. L'Amministrazione regionale non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al presente articolo.

#### **ART. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, è nominata la Commissione esaminatrice, composta da un numero di persone non inferiore a tre e dovrà prevedere la presenza di Comandanti o ufficiali di polizia locale nonché di un appartenente all'Ufficio regionale competente in materia di polizia locale. Verrà altresì nominato il soggetto che svolgerà la funzione di segretario.

La commissione potrà essere integrata nelle diverse fasi procedurali:

- da un esperto in lingua inglese;
- da un esperto di informatica
- da un cronometrista ufficiale della Federazione sportiva italiana.

#### **ART. 12 - PROVA PRESELETTIVA DI CULTURA GENERALE**

La prova preselettiva di cultura generale si terrà in uno o più turni in base al numero di iscrizioni, nelle date del 4/5/6 febbraio 2020 presso il Palasport (PalaBigi) di Reggio Emilia, sito in Via Guasco.

La prova consisterà nella somministrazione di un test a risposta multipla di cultura generale e/o di ragionamento logico. A seguito della correzione delle prove di cultura generale, verrà pubblicata una graduatoria a soglia di sbarramento: avrà accesso alla fase successiva, "prova fisica di preselezione" un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso.

La valutazione conseguita nella prova di preselezione a cultura generale non è considerata ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso.

I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva di cultura generale muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva di cultura generale, della durata di 30 (trenta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario composto di un numero non superiore a trenta di quesiti a risposta multipla predeterminata che potranno vertere su argomenti di cultura generale, comprensione di un testo scritto e logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale).

Prima dell'inizio della prova di preselezione a cultura generale (o di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), la commissione distribuirà ai candidati il materiale occorrente (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà loro tutte le informazioni necessarie all'espletamento, con particolare riferimento alle modalità di corretta compilazione del modulo e alle norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso. Al termine della prova di preselezione a cultura generale (se svolta in turno unico) o di ogni turno di prova, la commissione, con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione dei moduli risposta test compilati dai candidati e pubblicare gli esiti della prova.

Durante la prova di preselezione a cultura generale non sarà consentita la consultazione di manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere né l'utilizzo di strumenti tecnologici o informatici.

Con successivo avviso pubblicato sul sito dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", verranno comunicati ai candidati i risultati della preselezione.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui sopra indicato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito sopra indicato. Eventuali modifiche ai calendari verranno comunicate attraverso il medesimo strumento.

#### **ART. 13 - PROVA FISICA DI PRESELEZIONE**

Alla presente fase saranno ammessi i candidati classificatisi nelle prime 414 posizioni, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, come da graduatoria definita a seguito della prova preselettiva di cultura generale, che risulteranno aver presentato regolare domanda di partecipazione.

La prova fisica di preselezione consisterà in un percorso a piedi su distanza di 1000 metri piani che deve

essere conclusa entro un tempo massimo pari a 5 minuti e 30 secondi per gli uomini e 6 minuti per le donne. Il rilevamento dei tempi della prova di tipo ginnico sportivo sarà effettuato da un cronometrista ufficiale della Federazione sportiva italiana.

Alla prova i candidati si presenteranno in idoneo abbigliamento.

Tutti i candidati al momento della prova dovranno esibire, a pena di esclusione:

- un valido documento di identità;
- un certificato di idoneità sportiva non agonistica (rilasciato dal medico di medicina generale) o altro certificato superiore, in corso di validità.

Il mancato superamento dell'esercizio previsto determinerà il giudizio di inidoneità da parte della commissione e la non ammissione del candidato alla fase successiva e la sua esclusione dal concorso.

Il giudizio di idoneità e non idoneità è notificato all'interessato al termine della prova fisica.

#### **ART. 14 - PRESELEZIONE A CONTENUTI PROFESSIONALI**

Alla presente fase hanno accesso i candidati che hanno superato la prova fisica di preselezione.

I candidati che alla data di iscrizione non fossero ancora in possesso della patente di categoria "A2" come previsto dall'articolo 4, dovranno dimostrare di averla conseguita esibendola al momento dell'identificazione prima di accedere alla preselezione a contenuti professionali, a pena di esclusione dalla prova stessa.

La prova preselettiva a contenuto professionale riguarderà la verifica della conoscenza di base delle principali materie oggetto dell'attività di addetto alla polizia locale.

La prova preselettiva a contenuti professionali, della durata di 30 (trenta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario composto di un numero non superiore a trenta quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:

- diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente;
- norme e regolamenti in materia di disciplina della circolazione stradale e norme complementari;
- sistema sanzionatorio amministrativo;
- elementi di diritto e procedura penale;
- leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS);
- legislazione in materia di sicurezza urbana;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali;
- normativa nazionale e regionale relativa alla polizia locale;
- disciplina nazionale e regionale in materia di commercio, pubblici esercizi ed attività produttive;
- normativa nazionale e regionale in materia di igiene, tutela ambientale ed edilizia;
- normativa nazionale e regionale in materia di caccia e pesca.
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenze informatiche;

Durante la prova preselettiva a contenuti professionali non sarà consentita la consultazione di manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere né l'utilizzo di strumenti tecnologici o informatici.

Prima dell'inizio della prova preselettiva a contenuti professionali, la commissione distribuirà ai candidati il materiale occorrente (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà loro tutte le informazioni necessarie all'espletamento, con particolare riferimento alle modalità di corretta compilazione del modulo e alle norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso. Al termine della prova preselettiva a contenuti professionali, la commissione, con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione dei moduli risposta test compilati dai candidati e pubblicare gli esiti della prova.

#### **ART. 15 - PROVA DI IDONEITA' PSICO-ATTITUDINALE**

Alla presente fase hanno accesso i primi 152 candidati in base alla graduatoria della preselezione a contenuti professionali. In caso di parità di punteggio riportato nella preselezione a contenuti

professionali, avranno la precedenza i candidati più giovani. Detti candidati saranno sottoposti a prove psico-attitudinali individuali e/o di gruppo, sia scritte sia orali. Tali prove verranno svolte da psicologi esperti in psicologia del lavoro.

I concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi alle successive fasi concorsuali e saranno esclusi dal concorso.

Il giudizio di idoneità o non idoneità riportato al termine degli accertamenti psico-attitudinali è definitivo e sarà comunicato per iscritto a ciascun interessato.

Qualora i candidati idonei risultassero in numero inferiore a 152, verranno recuperati candidati dalla graduatoria della preselezione a contenuti professionali, in ordine di punteggio, da sottoporre a prova di idoneità psico-attitudinale, fino al raggiungimento di 152 candidati idonei.

#### **ART. 16 - VISITA MEDICA PER LE FINALITA' DI CUI ALLA DGR 278/2005**

I 152 concorrenti risultati idonei al termine della prova psico-attitudinale saranno sottoposti presso una struttura pubblica o privata accreditata, prima dell'avvio della formazione, agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa regionale.

I concorrenti giudicati inidonei dal punto di vista medico e sanitario non saranno ammessi alle successive fasi e saranno esclusi dal concorso.

Il giudizio di idoneità o non idoneità riportato al termine degli accertamenti medico-sanitari è definitivo e sarà comunicato per iscritto a ciascun interessato.

#### **ART. 17 - FORMAZIONE RESIDENZIALE**

La Commissione, preso atto del giudizio di idoneità psico-attitudinale e medico, formula l'elenco dei candidati ammessi a partecipare alla formazione residenziale composta da 180 ore complessive.

Per formazione residenziale si intende la permanenza obbligatoria presso una struttura appositamente individuata in cui i candidati svolgeranno le attività formative previste avendo garantito anche vitto ed alloggio senza oneri a carico del candidato.

La formazione residenziale durerà 4 settimane consecutive nel periodo compreso tra il 1 giugno 2020 e il 18 luglio 2020.

Il luogo di permanenza e il calendario giornaliero definitivo dell'impegno richiesto ai candidati verrà comunicato il giorno della prova scritta di preselezione a contenuti professionali.

Il percorso formativo verterà sulle seguenti materie:

- le materie inerenti il servizio di polizia locale ed il ruolo dell'agente nella comunità
- tecniche operative: operare in sicurezza nella polizia locale
- il ruolo dell'agente nei servizi di polizia stradale
- formazione in materia di sicurezza sul lavoro e per il conseguimento della patente di servizio
- il ruolo dell'agente a tutela della salute pubblica, del territorio e del consumatore

Durante la permanenza nella struttura, i candidati dovranno osservare regole di comportamento e di convivenza che verranno loro comunicate al momento dell'avvio dei corsi.

Ogni classe sarà supportata da un Tutor, esperto in ambito formativo e nei processi di apprendimento, che redigerà una scheda di presentazione alla commissione esaminatrice, finalizzata a dare conto del comportamento dell'allievo nel periodo di permanenza durante la fase della formazione residenziale, che terrà conto:

- di eventuali richiami o osservazioni formali provenienti dai responsabili della struttura presso cui si tiene la formazione residenziale;
- eventuali ritardi rispetto l'orario di inizio delle lezioni;
- eventuali violazioni alle norme di comportamento comunicate all'avvio dei corsi;
- impegno, attenzione e rispetto dei ruoli.



Per l'ammissione all'esame finale occorre la frequenza di almeno 85% delle ore di formazione complessive e di almeno l'85% di pernottamenti notturni.

#### **ART. 18 - ESAME FINALE**

Al termine del percorso formativo verrà svolta una prova orale basata sulla risoluzione di casi pratici afferenti alle materie trattate durante il corso residenziale.

A seguito dell'esame del candidato, ogni commissario ha a disposizione un punteggio in centesimi fino a 100 punti nella cui valutazione terrà conto:

- della valutazione complessiva della prova finale, a cui verrà riconosciuto un punteggio fino a 90 punti;
- della scheda di presentazione del tutor d'aula alla quale verrà riconosciuto un punteggio fino a 10 punti.

Al termine dell'esame, il risultato finale sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti da ogni commissario.

L'esame finale si intende superato dai candidati che abbiano ottenuto una valutazione minima di 180/300mi.

#### **ART. 19 - GRADUATORIA**

La commissione esaminatrice provvede a formulare la graduatoria provvisoria, formata dai soli candidati risultati idonei all'esame finale.

Il Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio applicherà la riserva di cui all'art. 3. Le preferenze saranno applicate solamente per i candidati, classificatisi a pari merito, che dichiareranno esattamente i titoli di preferenza posseduti tra quelli che vengono di seguito elencati:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del dirigente del Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria di merito ha validità tre anni, fatte salve eventuali successive diverse disposizioni legislative in materia, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

#### **ART. 20 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

#### **ART. 21 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI**

L'Amministrazione dichiara vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto della riserva di cui all'art.3 e dei titoli di preferenza previsti nel presente bando, previo accertamento circa la veridicità delle dichiarazioni rese al riguardo dai candidati medesimi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione procede inoltre all'accertamento dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno dei vincitori.

Essendo il presente corso-concorso effettuato per conto degli Enti Locali che hanno aderito mediante apposito accordo, la graduatoria potrà essere utilizzata per l'assunzione a tempo indeterminato solamente dagli stessi.

Saranno i candidati utilmente collocati in graduatoria e seguendo l'ordine di posizionamento nella medesima, a scegliere in quale ente accettare di stipulare il contratto individuale di lavoro, tra gli enti che hanno aderito al corso-concorso con apposito accordo.

In sede di svolgimento del periodo di formazione, di cui all'art. 17 del presente bando, ai candidati verrà richiesto di dichiarare l'ordine di preferenza degli Enti Locali aderenti al corso-concorso dove intendano essere assunti qualora superassero la prova finale.

Al termine della procedura concorsuale, i candidati che risulteranno vincitori saranno invitati a sottoscrivere il contratto di lavoro con l'Ente Locale individuato sulla base del posizionamento in graduatoria e delle preferenze dichiarate dagli stessi in sede di svolgimento del periodo di formazione.

I candidati che non effettueranno o rinunceranno alla scelta dell'ordine di preferenza od alla sottoscrizione del contratto di lavoro con l'Ente individuato, entro il termine loro concesso, saranno esclusi dalla graduatoria e considerati rinunciatari.

Qualora il numero dei candidati idonei in graduatoria risulti essere superiore ai posti messi a concorso, gli idonei collocati in posizioni eccedenti tale numero potranno essere utilizzati dagli Enti Locali sottoscrittori dell'Accordo qualora il personale già immesso in servizio abbia rinunciato alla posizione rendendo vacante il posto assegnato, o nel caso in cui la normativa nazionale lo consenta, per assunzioni programmate per gli anni successivi.

I candidati idonei presenti in graduatoria per i quali non si proceda all'assunzione presso alcuno degli enti aderenti al corso-concorso, potranno essere ammessi all'esame finale utile alla formazione della graduatoria nel primo corso-concorso regionale unico successivo al presente bando per il medesimo profilo professionale anche in deroga al requisito dell'età.

I vincitori assumono servizio previa stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Funzioni Locali.

L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova di mesi sei, superato positivamente il quale verrà acquisita la stabilità del posto.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio dei vincitori sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione e alle disponibilità finanziarie dell'ente.

I candidati assunti in esito al corso-concorso dovranno permanere presso gli Enti Locali di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001.

Gli Enti Locali sottoscrittori dell'accordo per l'adesione al presente corso-concorso potranno assumere a tempo determinato i candidati immessi nella graduatoria finale. La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato non pregiudica la posizione degli idonei in graduatoria e il diritto all'assunzione a tempo indeterminato.

Gli Enti Locali che procederanno alla assunzione a tempo indeterminato di un candidato in graduatoria sono tenuti a comunicare al Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio della Regione Emilia-Romagna l'avvenuta stipula del contratto di lavoro al fine della cancellazione dalla graduatoria.

## **ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 (Nota 2).

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

## **ART. 23 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico inviando una richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 27 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).